

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B INDETTA CON D.R N. 1800/2016 DEL 26.07.2016 PER IL SC 01/B1 INFORMATICA, SSD INF/01 INFORMATICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA.

VERBALE N. 1 – RIUNIONE PRELIMINARE

Alle ore 17:00 del giorno 21 marzo 2017 i membri della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato SC 01/B1 Informatica SSD INF/01 Informatica, nominata con D.R. n. 2626/2016 del 27.10.2016 e D.R. n. 818/2017 del 10.03.2017 nelle persone di

- Prof. Carlo BLUNDO – Professore Ordinario – Università di Salerno,
- Prof. Alessandro SPERDUTI – Professore Ordinario – Università di Padova,
- Prof.ssa Paola VELARDI – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma,

si riunisce avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Ognuno dei membri dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172 con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Paola Velardi e del Segretario nella persona del Prof. Carlo Blundo. Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure (Legge 240/2010, bando, decreto di costituzione della commissione giudicatrice) procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, parte integrante del presente verbale (allegato n. 1) saranno consegnati in copia cartacea ed in formato Word al Responsabile del Procedimento al fine di assicurarne la pubblicazione nelle modalità previste dal bando per almeno sette giorni.

La Commissione viene sciolta alle ore 18:30 e si riconvoca, per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni e non prima che i criteri di massima siano stati pubblicizzati per almeno sette giorni, il giorno 7 aprile 2017 alle ore 14:00.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione

Prof.ssa Paola Velardi

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B INDETTA CON D.R N. 1800/2016 DEL 26.07.2016 PER IL SC 01/B1 INFORMATICA, SSD INF/01 INFORMATICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA.

VERBALE N. 1 – ALLEGATO 1

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato SC 01/B1 Informatica, SSD INF/01 Informatica, nominata con D.R. n. 2626/2016 del 27.10.2016 e D.R. n. 818/2017 del 10.03.2017 e composta dai Professori

- Prof. Carlo BLUNDO – Professore Ordinario – Università di Salerno,
- Prof. Alessandro SPERDUTI – Professore Ordinario – Università di Padova,
- Prof.ssa Paola VELARDI – Professore Ordinario – Sapienza Università di Roma,

assume i seguenti criteri di massima previsti dal Regolamento d'Ateneo a integrazione dei criteri previsti dal bando.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- abilitazione scientifica Nazionale ad associato per il settore concorsuale oggetto della procedura.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tali indicatori potranno essere normalizzati tenendo conto dell'età accademica dei candidati come definita nel Decreto n. 76 del MIUR del 2012.

Riguardo l'uso di indicatori bibliometrici, la Commissione decide che non ne farà un uso esclusivo né rigidamente aritmetico. Pertanto gli indici bibliometrici saranno usati a complemento del giudizio scientifico sui singoli articoli. La commissione terrà quindi opportunamente conto per gli indici bibliometrici dei limiti e delle criticità evidenziati da importanti società scientifiche internazionali e ritiene che in nessun caso il giudizio su un candidato possa basarsi sulla mera e automatica applicazione di parametri numerici.

Per i lavori in collaborazione, saranno valutate per intero le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza e in cui gli autori siano non più di 5; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I valori di riferimento sopra indicati potranno anche essere ridotti

se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano o abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

la Commissione redige una relazione contenente: il profilo curricolare di ciascun candidato, una breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch), una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e la selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sull'attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità.

Letto approvato e sottoscritto.

Roma, 21 marzo 2017

Il Presidente della Commissione

Prof.ssa Paola VELARDI